

**Aquileia**

**In cartellone  
dieci  
appuntamento  
dal 9 giugno  
all'11 ottobre**

**T**re siti d'eccezione, dieci concerti e centinaia di musicisti, dal Friuli-Venezia Giulia e da tutta Europa. È ricchissimo il calendario dell'edizione 2025 dei "Concerti in Basilica", rassegna organizzata dalla Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia insieme al Coro Polifonico di Ruda e ospitata, oltre che da Aquileia, anche dalla Basilica di Sant'Eufemia di Grado e dal Santuario di Sveta Gora, in Slovenia, in un'unione d'intenti con Nova Gorica e Gorizia Capitale Europea della Cultura. Un'iniziativa resa possibile dal sostegno di Regione Friuli-Venezia Giulia, Fondazione Friuli, Fondazione Aquileia e Bcc Venezia Giulia.

«L'obiettivo dei Concerti in Basilica – spiega il direttore artistico della rassegna, **Pier Paolo Gratton**, che ha curato il calendario insieme a **Sara Zamparo** – è quello di dare la possibilità ad orchestre regionali di esibirsi in un cartellone unitario e al contempo offrire al proprio pubblico programmi di grande qualità. E come avviene da alcuni anni, oltre ai concerti di orchestre, gruppi cameristici, cori e complessi vari, i Concerti in Basilica – prosegue Gratton – hanno un focus specifico sulla musica organistica, con due concertisti di fama internazionale, l'austriaco Philipp Pelster, organista titolare della cattedrale di Salisburgo, ed el belga Jan Vermeire, organista della chiesa di Nostra Signora delle Dune, a Koksijde, in Belgio che si esibiranno sia ad Aquileia (giovedì 19 giugno e venerdì 18 luglio) che nel santuario di Sveta Gora (mercoledì 18 giugno, giovedì 17 luglio)». Apertura ufficiale della stagione il 9 giugno, con il concerto della FVG Orchestra e del Coro Polifonico di Ruda. In programma



## Concerti in basilica, anche per chi è disabile

La Basilica di Aquileia

**Il programma.** Orchestre e cori regionali, dalla FVG Orchestra al Polifonico di Ruda e ai Filarmonici friulani. Tecnologie per permettere l'ascolto a tutti. Sostegno della Fondazione Friuli

ci saranno musiche di Brahms e di due compositori friulani: Alessio Domini e Renato Miani. Di quest'ultimo, in particolare, sarà proposto in prima esecuzione assoluta il quadro dedicato ad Aquileia di "Genesi", l'opera composta da Miani per onorare la storia delle città Unesco della Regione. Dopo gli appuntamenti di giugno e luglio con gli organisti, sarà la volta dell'Orchestra d'Archi Blanc che il 4 agosto nella Basilica di Sant'Eufemia di Grado proporrà musiche di Mozart, Pes ed Harris. L'8 agosto, ad Aquileia, arrivano l'Orchestra Lorenzo Da Ponte – composta dai migliori musicisti dell'area mitteleuropea –, la Tiepolo Barocca ed il coro Venice Monteverdi Academy. Eseguiranno brani dal Messiah di Haendel, diretti dal maestro Ernest Hoetzl. Il 26 agosto si torna a Grado, con il coro femminile Multifariam che

proporrà un programma dedicato a Gabriel Fauré e Camille Saint-Saëns. Inclusività e accessibilità faranno da filo rosso agli ultimi due concerti: il 19 settembre l'Orchestra giovanile Filarmonici Friulani festeggerà i suoi primi dieci anni di attività insieme al Coro Kairos Vox, in un concerto accessibile anche ai sordi e ai portatori di altre disabilità, con musiche di Mozart, Salieri e Beethoven. Sempre nel segno dell'attenzione alle disabilità sarà il concerto dell'11 ottobre: ad esibirsi sarà la cantante polacca non vedente Alina Konarska Schmidt, accompagnata dal pianista Aleksander Albert Zielinski, con strumenti e tecnologie dedicati a rendere fruibile il concerto alle persone non udenti e non vedenti, oltre che con altre tipologie di disabilità. In programma musiche

di Albinoni, Mozart, Schubert, Di Capua. «Il centro della nostra attività – spiega il direttore della Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia **Andrea Bellavite** – è permettere di godere della bellezza della Basilica, sito Unesco dal 1998 insieme all'area archeologica, al maggior numero possibile di persone. E in questo obiettivo si intrecciano l'attività concertistica e quella imperniata sull'accessibilità e sull'inclusione. Particolarmente importante è poi l'unione con Gorizia e Nova Gorica Capitale Europea della Cultura, che ci porterà a presentare due concerti a Sveta Gora. Il legame con il santuario sloveno – conclude il direttore di So.Co.B.A. – è particolarmente intenso, rafforzato quest'anno anche dalla creazione dell'Iter Goritense, un cammino che parte da Aquileia e termina proprio a Sveta Gora».

«Aquileia è una preziosa testimonianza della ricchezza del nostro territorio – ha commentato il vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia **Mario Anzil**, intervenuto alla conferenza stampa di presentazione – e questa manifestazione ci sta particolarmente a cuore. La cultura è una rielaborazione di esperienze vissute da un soggetto, e le esperienze vissute in un luogo come la Basilica di Aquileia sono fortissime. Aquileia – conclude Anzil – è un polo su cui puntiamo moltissimo, crocevia ed incontro di tante realtà differenti e sintesi della nostra visione culturale per il futuro, una cultura di frontiera e di confronto». Di appuntamenti di «grande valore internazionale» che unisce «la storia, la spiritualità e la cultura in un luogo unico e da vivere» ha parlato il sindaco di Aquileia **Emanuele Zorino**. I concerti sono a ingresso gratuito e libero con le uniche eccezioni del 9 giugno e del 19 settembre, la cui prenotazione è obbligatoria. Tutte le informazioni sono presenti sul sito internet della Basilica di Aquileia, basilicadiaquileia.it.

## Fondazione Friuli. Cerimonia a palazzo Antonini-Stringher Medaglie ai consiglieri uscenti

**C**on una cerimonia informale in palazzo Antonini-Stringher a Udine, ai consiglieri che hanno da poco terminato il proprio mandato nel Consiglio di amministrazione di Fondazione Friuli sono state consegnate le medaglie dello storico Monte di Pietà, di cui l'ente è oggi erede. Queste medaglie rappresentano un simbolo di gratitudine nei loro confronti per l'impegno profuso a favore della comunità. L'attuale presidente Bruno Malattia ha consegnato il riconoscimento al past president Giuseppe Morandini, che ha guidato la Fondazione dal 2017 allo scorso 30 aprile, ai già consiglieri Francesco Antonini Canterin, Diana Candusso e Michela Colin, in carica dal



2021 a quest'anno, e per lo stesso periodo al membro del collegio sindacale Giuseppe Gregoris. «Questa medaglia è simbolo di un'amicizia che continua ed è una forma di ringraziamento per l'impegno e la dedizione dimostrata durante i loro mandati – ha detto il presidente Malattia –. Morandini ha sempre detto che bisogna amare la

Fondazione Friuli e lui così ha fatto, dedicando tutte le sue capacità, che gli hanno permesso di ottenere riconoscimenti anche a livello nazionale. Durante la sua presidenza, la Fondazione è riuscita a darsi una sede prestigiosa, ad aumentare il proprio patrimonio e a dare alla città di Udine e alla sua università uno studentato all'avanguardia».



### Friuli Storia, premiate le scuole

Si è svolta il 28 maggio a Udine la premiazione della VIII edizione del Premio Fondazione Friuli scuole, promosso dalla Fondazione Friuli in collaborazione con l'Associazione Friuli Storia. A consegnare il premio è stato il vice presidente della Fondazione Friuli, Guido Nassimbeni, alla presenza di Tommaso Piffer, direttore scientifico di Friuli Storia, e dello storico Andrea Zannini. Protagonisti sono stati gli studenti di due scuole premiate: la primaria Educandato Uccellis di Udine per l'elaborato "Nonni sportivi che hanno fatto la storia" e la media A. Andreuzzi di Meduno per "Il respiro della pedemontana – storie di vita sostenibile".